



CITTÀ DI DESIO

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Comandante

ORDINANZA N. 239 DEL 20/05/2026

OGGETTO: **ORDINANZA A CARATTERE TEMPORANEO
DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE LUNGO VIA MAZZINI,
C.A. DALLA CHIESA, VIA MILANO, VIA G. ROSSA DEL TERRITORIO
COMUNALE PER INTERVENTI VIABILISTICI LEGATI ALLA
REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA ARTIFICIALE GA02
DELL'AUTOSTRADA PEDEMONTANA IN TERRITORIO DI DESIO.**

Considerata la necessità di disciplinare la circolazione veicolare lungo la tratta di nuova formazione definita in progetto come variante di deviazione su via Carlo Alberto Dalla Chiesa, comprese le rotatorie di innesto su via Mazzini e via Milano, per procedere agli interventi finalizzati all'apertura della viabilità provvisoria, in attuazione dei lavori di realizzazione della galleria artificiale GA02 dell'Autostrada Pedemontana in territorio di Desio;

Vista la comunicazione inoltrata dal Direttore di tronco, con procura, della Pedelombarda Nuova Società Consortile per Azioni con nota protocollo n° 26078 in data 15 MAGGIO 2026, con la quale viene comunicato che, causa condizioni meteorologiche avverse gli interventi di chiusura delle tratte interessate dalla deviazione provvisoria della via C.A. Dalla Chiesa – via Milano – via G. Rossa, disciplinata con Ordinanza n° 214 del 28 maggio 2026, verrà prorogata fino al giorno 20 maggio 2026;

Visto il Verbale di apertura al transito veicolare della Deviazione provvisoria di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, comprese le rotatorie di innesto su via Mazzini e via Milano, redatto tra il Comune di Desio e Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e C.G. Pedelombarda Nuova S.C.d.A. con la quale si definiscono le condizioni di sicurezza e le rispettive competenze, in accordo, per l'apertura al traffico della deviazione provvisoria della viabilità nelle nuove formazioni stradali;

Visto il verbale di ultimazione dei lavori sulla strada di nuova formazione costituente deviazione viabilistica di via C.A. Dalla Chiesa, comprese le rotatorie di innesto su via Mazzini e via Milano, a firma del Direttore dei lavori e del Contraente Generale della Pedelombarda Nuova Società Consortile per Azioni;

Sentiti i pareri del competente Settore Tecnico del Comune in ordine alla necessità di disciplinare tutte le aree interessate ed adottare ogni accorgimento utile per salvaguardare la sicurezza della circolazione, dato che l'apertura della deviazione veicolare su via C. A. Dalla Chiesa, definita area di cantiere, comporterà un potenziale pericolo per la pubblica incolumità se il transito veicolare non verrà opportunamente disciplinato;

Dato atto che la circolazione veicolare sarà opportunamente disciplinata con installazione di segnaletica provvisoria secondo il Decreto Ministeriale del 10/07/2002, installata dalla ditta specializzata "Progetto Segnaletica Srl", con segnaletica orizzontale disegnata sulla sede stradale indicativa di Area di Cantiere;

Visti gli art.6 e 7 del Codice della Strada approvato con D.L.vo 30.04.92, n°285 nonché l'art.381 del Regolamento d'esecuzione approvato con DPR 16.12.92, n°495;

Visto l'art.4 comma 2° del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n°165;

Visto l'art.107 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lv. n°267/2000;

ORDINA

sulla base del verbale di ultimazione dei lavori sulle strade di nuova formazione costituenti deviazione viabilistica provvisoria di via C.A. Dalla Chiesa, comprese le rotatorie di innesto su via Mazzini e via Milano, trasmesso dalla società Pedelombarda Nuova S.C.p.A., **dalle ore 18,30 del giorno 20 maggio 2026 sino al termine dei lavori costituenti la formazione della galleria artificiale GA02 dell'Autostrada Pedemontana in territorio di Desio e ripristino della viabilità sulla originaria direttrice di via C. A. Dalla Chiesa**, siano poste in essere le seguenti disposizioni:

- **Intersezione stradale costituita dalle vie Carlo Alberto Dalla Chiesa e via Mazzini:**
 - **istituzione della circolazione regolata a rotatoria secondo il senso di percorrenza antiorario con obbligo, per i veicoli provenienti dalle vie intersecanti, di dare la precedenza ai veicoli che circolano all'interno dell'intersezione;**
 - **istituzione del limite di velocità di 30 Km/ora;**
 - **creazione di attraversamenti e percorsi ciclo-pedonali aderenti al progetto corredati di indicazioni di "fine" e "inizio" corsie dedicate a pedoni e velocipedi;**

- **Intersezione stradale costituita dalle vie Carlo Alberto Dalla Chiesa-via Milano-via Guido Rossa:**
 - **istituzione della circolazione regolata a rotatoria secondo il senso di percorrenza antiorario con obbligo, per i veicoli provenienti dalle vie intersecanti, di dare la precedenza ai veicoli che circolano all'interno dell'intersezione;**
 - **istituzione del limite di velocità di 30 Km/ora;**
 - **creazione di attraversamenti e percorsi ciclo-pedonali aderenti al progetto corredati di indicazioni di "fine" e "inizio" corsie dedicate a pedoni e velocipedi;**
- **Intersezione stradale costituita da via Milano e via G. Rossa:**
 - **installazione di segnaletica indicante "Dare Precedenza" per i veicoli provenienti dalla via Milano in immissione su via G. Rossa;**
- **Strada di nuova formazione costituente deviazione su via C. A. Dalla Chiesa nel tratto compreso tra via Milano e via Mazzini:**
 - **istituzione del limite di velocità di 30 Km/ora;**
 - **istituzione "Divieto di Sorpasso";**
 - **creazione di attraversamenti ciclo-pedonali aderenti al progetto;**
 - **creazione di corsia ciclo – pedonale sul margine nord di via C.A.Dalla Chiesa opportunamente disciplinata da segnaletica verticale;**
- **Via Mazzini, tratto antistante il civico n° 73:**
 - **installazione di segnaletica indicante "Dare Precedenza" per i veicoli provenienti dal parcheggio antistante il civico n° 73;**
 - **istituzione di senso unico alternato per i veicoli provenienti dal parcheggio antistante il civico n° 73 con diritto di precedenza per immissione verso via Mazzini;**
 - **obbligo di svolta a destra in immissione su via Mazzini per i veicoli provenienti dal tratto di strada a fondo chiuso antistante il civico n° 73;**
 - **installazione di segnaletica verticale indicante "strada a fondo chiuso" nel tratto di strada adducente l'area di parcheggio antistante il civico n° 73;**

La presente Ordinanza avrà vigore fino alla riapertura delle strade originariamente costituite e preesistenti alla data del 20 maggio 2026, determinata dal posizionamento della segnaletica di

gestione del transito veicolare come indicato nel Regolamento di Esecuzione al C.D.S. seguito da Ordinanza di regolamentazione viabilistica dei tratti di strada riaperti alla circolazione.

I lavori verranno comunque programmati nella fase esecutiva assicurando il rispetto dei termini temporali indicati dalla prescritta segnaletica temporanea, la cui posa rimane in carico alla ditta specializzata delegata dall'impresa esecutrice dei lavori.

DISPONE

che le imprese esecutrici dei lavori in premessa richiamata, provvedano ad eseguire la presente ordinanza mediante la posa ed il mantenimento in efficienza della segnaletica stradale prevista per i cantieri stradali e per le limitazioni della circolazione e dei divieti di cui sopra, in conformità a quanto prescritto dal Regolamento d'esecuzione C.D.S. e dal disciplinare tecnico dei lavori su strada, compresa la segnaletica temporanea di cantiere in tutta la zona interessata dai lavori, garantendo altresì l'efficienza della segnaletica apposta.

Dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie ad evitare che chiunque possa riportare danni derivanti dall'utilizzo dell'area pubblica, restando a carico della stessa Società esecutrice dei lavori tutte le responsabilità civili e penali conseguenti.

Viene demandata alla stessa impresa ogni responsabilità per la posa e la sorveglianza dei cartelli, nonché la regolamentazione del traffico con l'impiego di movieri muniti di apposita paletta segnaletica, ove se ne ravvisasse la necessità.

A norma dell'art.3 comma 4° della legge n°241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dal data di pubblicazione, ovvero, in applicazione di quanto disposto dall'art.37/3° del D.Lgs. n°285/92, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, da proporsi sempre entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Responsabile del procedimento :
Comandante della Polizia Locale
Commissario Capo Coordinatore
Giuseppe Fabrizio Falcone

Falcone Giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it

Telefono: 0362 3921

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;

all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
 - Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.